

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 02/04/2024, con oggetto PRESIDENZA - Decreto del 2 aprile 2024 - Conferimento incarico dirigenziale - Dott.ssa Silvana MELE pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0019221 - Ingresso - 09/04/2024 - 15:05 ed è stato ammesso alla registrazione il 23/04/2024 n. 1179

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)





UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: Dott.ssa Silvana MELE - conferimento incarico dirigenziale

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 03/04/2024 al numero 10517 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 29 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri con il **visto numero 1360** apposto **in data 09/04/2024**.

IL REVISORE (Dott. Daniele Ricci)

IL DIRIGENTE (Dott. Giuseppe Maria DI NIRO) firmato digitalmente



DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri 2023-2025, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2023;
- VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2020, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO l'atto di indirizzo del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 20 ottobre 2022, per l'applicazione della misura della rotazione ordinaria del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il CCNL per il personale dell'area dirigenziale della Presidenza del



DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Consiglio dei ministri sottoscritto l'11 marzo 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'articolo 14, concernente il Dipartimento per la funzione pubblica;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 2020, al n. 1842, recante "Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica";

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 15 luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti l'11 agosto 2022, al n. 2131, recante modifiche al citato decreto 24 luglio 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione;

VISTO l'articolo 19, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, che consente al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri di avvalersi, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, di personale in posizione di fuori ruolo o di comando per lo svolgimento delle funzioni relative alla misurazione e valutazione della performance;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del citato decreto legge n. 90, del 24 giugno 2014, recante "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il senatore Paolo ZANGRILLO è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, recante la delega di funzioni al Ministro senza portafoglio senatore Paolo ZANGRILLO;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del citato Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, per lo svolgimento delle funzioni di promozione e coordinamento delle attività di misurazione e valutazione della



DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

performance nelle amministrazioni pubbliche, il Dipartimento può conferire incarichi ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a non più di cinque unità di personale con qualifica dirigenziale non generale, in posizione di fuori ruolo o di comando, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, proveniente da Ministeri e, in misura non superiore a due unità, da altre Amministrazioni Pubbliche;

- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 105, del 9 maggio 2016, al personale di cui al precedente «considerato» è attribuito il trattamento economico accessorio previsto per il corrispondente personale di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del citato Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, gli oneri relativi al detto trattamento economico accessorio sono coperti con un apposito stanziamento, mediante utilizzo, delle risorse di cui all'articolo 4, comma 4, della legge 4 marzo 2009, n. 15;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lett. b), del Regolamento di organizzazione adottato con il citato decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022, l'Ufficio per la qualità della performance e le riforme svolge le funzioni relative al ciclo di gestione della performance di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, trasferite al Dipartimento ai sensi dell'articolo 19, comma 9, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 novembre 2022, con il quale al dott. Marcello FIORI, dirigente di prima fascia della Presidenza del Consiglio dei ministri ruolo speciale della protezione civile, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- RITENUTO che ai sensi dell'articolo 16, lett. h), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i dirigenti di uffici dirigenziali generali svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale;
- VISTA la nota DFP 9397 del 6 febbraio 2024, con la quale il Capo del Dipartimento della funzione pubblica fa richiesta al Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ai fini del conferimento, ai sensi dell'articolo 5 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, di un incarico ex articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per lo svolgimento di funzioni di studio e ricerca relative alla "misurazione e



DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

valutazione della performance" alla dott.ssa Silvana MELE, segretario comunale iscritta alla fascia professionale B;

VISTA

la nota prot. DIP 9001 del 13 febbraio 2024 del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la quale si chiede al Ministero dell'interno l'assenso al conferimento alla dott.ssa Silvana MELE, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, di un incarico ex articolo 19, comma 10, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, per lo svolgimento delle predette funzioni relative alla "misurazione e valutazione della performance";

VISTA

la nota prot. 8058 del 1° marzo 2024 del Ministero dell'interno, con la quale lo stesso comunica che nulla osta all'attivazione della procedura per il collocamento in posizione di comando alla dott.ssa Silvana MELE, ai fini dell'assegnazione dell'incarico sopra indicato nell'ambito dell'Ufficio per la qualità della performance e le riforme, a decorrere dal 2 aprile 2024;

VISTA

la citata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali, punto 11.1, ove è previsto che "1. Il Capo del Dipartimento o dell'Ufficio autonomo assicura tempestivamente la copertura dei posti dirigenziali vacanti. 2. Fino a quando l'incarico è vacante, la responsabilità dell'Ufficio resta attribuita direttamente al Capo del Dipartimento e dell'Ufficio autonomo cui l'unità organizzativa interessata appartiene";

RITENUTO

di conferire alla summenzionata dott.ssa Silvana MELE, per un periodo di tre anni a decorrere dal 2 aprile 2024, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, un incarico ex articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per lo svolgimento di funzioni di studio e ricerca relative alla misurazione e valutazione della performance nell'ambito dell'Ufficio per la qualità della performance e le riforme;

CONSIDERATO che il trattamento economico, fondamentale e accessorio, correlato all'incarico, è stabilito con separato contratto individuale di lavoro, sottoscritto in conformità al succitato contratto collettivo di lavoro;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione, emanata ai sensi degli articoli 4 e 14 del predetto decreto legislativo, e alle eventuali modifiche della stessa che intervengano nel corso dell'incarico;



DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

VISTO *il curriculum vitae* della dott.ssa Silvana MELE;

VISTE le dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità della dott.ssa Silvana MELE, rilasciate ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

DECRETA

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, è conferito un incarico, ex articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Silvana MELE, per lo svolgimento di funzioni di studio e ricerca relative alla "misurazione e valutazione della performance" nell'ambito dell'Ufficio per la qualità della performance e le riforme.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

- 1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Silvana MELE dovrà assicurare, per l'intera durata del medesimo, il perseguimento degli obiettivi di seguito indicati:
 - analisi e studio della normativa in materia di lavoro pubblico e dei modelli organizzativi delle pubbliche amministrazioni, ai fini della finalizzazione della perfomance verso la creazione di valore pubblico;
 - attività di studio e ricerca in materia di PIAO, al fine di orientare e supportare, anche attraverso la predisposizione di specifici orientamenti applicativi, le pubbliche amministrazioni nella predisposizione e nella gestione dei piani.

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Silvana MELE dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.



DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Art. 4 (Durata dell'incarico)

- 1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre, per un periodo di tre anni, dalla data del 2 aprile 2024.
- 2. La dott.ssa Silvana MELE dovrà considerarsi decaduta dall'incarico di cui al comma 1 nel caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Art. 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Silvana MELE in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli organi di controllo per i necessari adempimenti.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO (Dott. Marcello FIORI)